COPIA

Provincia di Benevento

SETTORE VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE

DETERMINAZIONE N. 1638 DEL 23/08/2022

OGGETTO: SP 60 " PRAETA MAIORIS " - Committente E-DISTRIBUZIONE S.P.A. P.I. 0577971100-Concessione occupazione di suolo pubblico sotterraneo. AUT_ITER 2477844 – ADEGUAMENTO TECNOLOGICO di un tronco di linea elettrica MT interrata, tra la CS " Box Montagna " e la CS " Simme Brecc." interferente con la S.P. 60 dal Km. 9+080 al Km. 9+715 e con la C.da Crocella, nel tenimento del Comune di SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)

IL DIRIGENTE AD INTERIM

SP 60 " PRAETA MAIORIS " - Committente E-DISTRIBUZIONE S.P.A. P.I. 0577971100-Concessione occupazione di suolo pubblico sotterraneo. **AUT_ITER 2477844 – ADEGUAMENTO TECNOLOGICO** di un tronco di linea elettrica MT interrata, tra la CS " Box Montagna " e la CS " Simme Brecc." interferente con la S.P. 60 dal Km. 9+080 al Km. 9+715 e con la C.da Crocella, nel tenimento del Comune di SAN GIORGIO LA MOLARA (BN).

VISTA la richiesta presentata dalla **E-DISTRIBUZIONEM S.P.A. - P.I. 0577971100** – AREA REGIONALE CAMPANIA UNITA' TERRITORIALE DI BENEVENTO, con sede Legale in ROMA Via Ombrone 2**,** acquisita al perot. Dell'Ente al n. 0017430 in data 02/08/2022, avente per oggetto : Richiesta **AUT_ITER 2477844 – ADEGUAMENTO TECNOLOGICO** di un tronco di linea elettrica MT interrata, tra la CS " Box Montagna " e la CS " Simme Brecc." interferente con la S.P. 60 dal Km. 9+080 al Km. 9+715 e con la C.da Crocella, nel tenimento del Comune di SAN GIORGIO LA MOLARA (BN);
VISTA la polizza rilasciata da INTESA SANPAOLO con sede in Roma Via Del Corso 226 – Nucleo Fidejussioni Rif.: fa.FJ/602/84689 n. 4861/62402 – 4/115/84689 a favore della Provincia di Benevento di € 60.000,00, a garanzia dei lavori della **E-DISTRIBUZIONEM S.P.A** lungo tutte le strade provinciali gestite dalla Provincia di Benevento;
VISTO il D.Lgs n. 285 del 30.04.1992 e s.m.i. "Nuovo Codice della Strada" ;
VISTO il D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 e s.m.i. " Regolamento e esecuzione e di attuazione del N.C.S.;
VISTO il Regolamento C.O.S.A.P. "Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 27.02.2008";
VISTA la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 219 del 17.09.2020 "Canone di Occupazione
Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P.) - Determinazione delle Tariffe per l'anno 2020;
VISTO il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali 1.08.2000 n. 267 art.107 (Funzioni e Responsabilità della Dirigenza);
VISTO che sono stati effettuati tutti i pagamenti richiesti previsti dal Regolamento COSAP;
PRESO ATTO che la **E-DISTRIBUZIONEM S.P.A. - P.I. 0577971100 è in regola con il pagamento del CANONE OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO per l'anno 2021;**
DATO ATTO:

- che non sussistono in capo ai firmatari del presente atto, elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dall'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 13/01/2014;

- in relazione al presente provvedimento non sussistono in capo ai sottoscritti cause di conflitto d'interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012;

VISTE

- ✓ le Deliberazioni del CP n.2 del 3.3.2021 di approvazione definitiva del DUP 2021/2023 e la n.3 del 3.3.2021 di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2021 e triennale 2021/2023;
- ✓ la deliberazione del Presidente n.182 del 02/08/2021 di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2021/2023, del Piano dettagliato degli obiettivi e del Piano delle performance;

VISTA la deliberazione del Presidente n.182 del 02/08/2021 di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2021/2023, del Piano dettagliato degli obiettivi e del Piano delle performance;

VISTO Decreto n. il 90 del 04/08/2022 del Presidente della Provincia di Benevento, che ha conferito al dirigente ing. Angelo Giordano l'incarico di dirigente ad interim del Settore Viabilità e Infrastrutture;

VISTO il Decreto Lgs. n.33 del 14/03/2013, che prevede l'obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art.147 bis del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Fatti salvi, rispettati e riservati i diritti di terzi;

DETERMINA

1) *di rilasciare alla* ***E-DISTRIBUZIONEM S.P.A. - P.I. 0577971100*** *– AREA SUD, la CONCESSIONE ALL'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO SOTTERRANEO PERMANENTE sulla S.P. 60 per l'esecuzione dei lavori di* **ADEGUAMENTO TECNOLOGICO** di un tronco di linea elettrica MT interrata, tra la CS " Box Montagna " e la CS " Simme Brecc." interferente con la S.P. 60 dal Km. 9+080 al Km. 9+715 e con la C.da Crocella, nel tenimento del Comune di SAN GIORGIO LA MOLARA (BN).

2) **di Dare Atto altresì che:**

- **la E-DISTRIBUZIONEM S.P.A.** ha stipulato con la INTESA SANPAOLO con sede in Roma Via Del Corso 226 – Nucleo Fidejussioni Rif.: fa.FJ/602/84689 una polizza n. 4861/62402 – 4/115/84689 a favore della Provincia di Benevento di € 60.000,00, a garanzia dei lavori lungo tutte le strade provinciali gestite dalla Provincia di Benevento;
- **il presente provvedimento** è subordinato all'osservanza delle seguenti condizioni:

Interventi riassunti nella tabella sotto riportata:			
scavi e occupazione	**S.P. 60**		**Comune**
Longitudinale M. 635 Trasversale	**Dal Km. 9+080**	**Al Km. 9+715**	**SAN GIORGIO LA MOLARA**
Art. 1	I lavori dovranno essere eseguiti conformemente agli elaborati tecnici**,** presentati in allegati alla richiesta acquisita al **prot. dell'Ente al n. 17430 in data 02/08/2022;**		
Art. 2	**Il concessionario è tenuto a trasmettere a questo Settore:** - **la data di INIZIO dei LAVORI** (almeno 10 giorni prima) in uno con i **dati della ditta esecutrice** delle opere (referente responsabile, indirizzo, recapiti telefonici ecc.); - **crono programma** temporale **dei lavori**; **Al termine dei lavori dovrà, altresì, trasmettere:** - **ULTIMAZIONE dei LAVORI con contestuale dichiarazione di esecuzione degli stessi in perfetta conformità alle opere autorizzate e alle prescrizioni tecniche;** - **Documentazione fotografica (composta da minimo 4 foto) a colori delle opere realizzate e l'ambiente circostante;**		
Art. 3	**I lavori** dovranno avere **inizio dopo la data di rilascio della concessione ed ultimati entro la**		

	data indicata, dal concessionario, **nella comunicazione di inizio dei lavori**. Il termine di ultimazione potrà essere prorogato su richiesta motivata dell'interessato da far pervenire prima della scadenza prevista; La Provincia, per sopraggiunti motivi di sicurezza stradale può disporre, al concessionario, per fatti sopravvenuti, con semplice comunicazione, la sospensione temporanea dei lavori autorizzati;
Art. 4	Prima di **iniziare i lavori** il concessionario dovrà assicurarsi, presso i vari Enti gestori di gasdotti, linee telefoniche, idriche, fognarie ecc., che non sussistano, nella zona interessata dalla concessione, altri sottoservizi interferenti con le opere da realizzare e/o che eventuali presenze di questi sono stati opportunamente ed adeguatamente valutati nella fase di progettazione. Il concessionario resta unico responsabile di eventuali danni e/o disagi arrecati a terzi a seguito della realizzazione delle opere;
Art. 5	**Durante l'esecuzione dei lavori:** **- E' vietato il deposito di qualsiasi specie di materiale sulla sede stradale** e sue pertinenze e quindi entro i confini della proprietà stradale di norma coincidenti con il ciglio in sommità della scarpata nei tratti in trincea, con il piede della scarpata nei tratti in rilevato e con il ciglio esterno della cunetta o con il bordo esterno della banchina e/o altre diverse pertinenze esistenti, nei tratti a piano campagna; **- E' vietato interrompere e/o ostacolare** il transito veicolare e pedonale lungo la strada provinciale; - **Deve essere installata e curata tutta la segnaletica stradale temporanea sia diurna che notturna**, conforme alla vigente normativa prevista dall'art. 21 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (C.d.S.), dall'art. 30 all'art. 43 del relativo Regolamento d'esecuzione (D.P.R. 16.12.1992, n. 495) e dal D.M. del 10 luglio del 2002;
Art. 6	**SCAVO**, - **Dovrà essere delimitato da taglio da realizzarsi con fresa o disco** sulle parti della sede stradale pavimentate con conglomerato bituminoso, l'intera lunghezza autorizzata. Nella fase di realizzazione, la lunghezza del cantiere nella fase di scavo, non dovrà essere superiore a 100,00 (cento) metri. e dovrà sempre essere opportunamente segnalato e protetto con reti di recinzione secondo le norme vigenti per la sicurezza dei cantieri. Nelle ore notturne, se non strettamente necessario, gli scavi dovranno essere sempre richiusi. La profondità minima dell'estradosso dei manufatti protettivi degli attraversamenti in sotterraneo in relazione alla condizione morfologica dei terreni e delle condizioni di traffico e dei sottoservizi già presenti, misurata dal piano viabile di rotolamento non può essere inferiore a **metri 1,00 ;**
Art. 7	**MATERIALI DI RISULTA** - Il materiale non deve essere depositato sul piano viabile, e non dove essere più utilizzato ma deve essere allontanato e portato in discarica autorizzata;
Art. 8	**I CAVI** - Dovranno **occupare** il sottosuolo per tutta la lunghezza individuata negli elaborati grafici planimetrici allegati alla richiesta, senza interessare in alcun modo le opere di presidio idraulico (cunette/zanelle/ ecc.), né interferire con la loro funzionalità che dovrà essere garantita al termine dei lavori;
Art. 9	**PONTI, PONTICELLI E TOMBINI IDRAULICI** - Non dovranno mai essere pregiudicati, in alcun modo, nella funzionalità dal passaggio della canalizzazione, questi dovranno rimanere sempre liberi e funzionanti per garantire il normale e regolare deflusso delle acque. I ponti, ponticelli e tombini idraulici stradali esistenti, in prossimità delle intersezioni le condutture o cavi o impianti, dovranno essere opportunamente by-passati con opportune opere, tenendo conto delle quote altimetriche esistenti e di progetto del nuovo impianto di rete gas metano. La manomissione e/o la compromissione della funzionalità del tombino idraulico comporterà l'immediata sospensione e revoca della concessione ai sensi dell'art. 14 del COSAP;
Art. 10	**RIEMPIMENTO E COSTIPAZIONE - I**l riempimento dello scavo, al di sopra delle condotte e di rinfranco ai pozzetti di ispezione, deve essere effettuato esclusivamente con: - **misto granulare stabilizzato con legante naturale, fino a quota -50 cm** dal piano di rotolamento stradale; In alternativa è possibile utilizzare misto granulare riciclato non

	legato composto da aggregati ottenuti mediante recupero dei rifiuti non pericolosi eventualmente addizionati con materiali naturali avente la seguente dicitura AM-R-C2-63 (aggregato misto granulare riciclato per sottofondo) proveniente da impianti regolarmente autorizzati all'esercizio in conformità alla normativa vigente. - **misto granulare stabilizzato cementato per uno spessore minimo di 40 cm,** ovvero fino a quota **-10** cm dal piano di rotolamento stradale, costituito da una miscela di inerti, acqua e cemento **(esempio di quantità: Cemento tipo 325 normale q.li 1,05, Sabbia di cava lavata e vagliata mc. 0,55 e Misto granulare mc. 0,55).** In materiale di riempimento dello scavo deve essere sempre opportunamente compattato mediante l'impiego di rullo compressore o piastre vibranti;
Art. 11	**RIPRISTINO DELLA PAVIMENTAZIONE BITUMINOSA MANOMESSA -** Deve essere eseguito immediatamente a chiusura dello scavo da realizzarsi con strato in conglomerato bituminoso dello spessore minimo di cm. 10 (dieci) (binder e tappetino), previa applicazione di emulsione. *Il tappetino dovrà essere steso uno strato di tre cm. del tipo chiuso realizzato ad incastro ed a perfetto raso con la pavimentazione adiacente, previa fresatura e successiva stesa con macchina finitrice e costipazione a mezzo rullo,* *Il tappetino dovrà essere steso uno strato di tre cm. del tipo chiuso realizzato ad incastro ed a perfetto raso con la pavimentazione adiacente, previa fresatura e successiva stesa con macchina finitrice e costipazione a mezzo rullo, con le modalità :* ***Scavo Longitudinale: per MEZZA carreggiata stradale, per l'intera lunghezza interessata dagli scavi e rifacimento della segnaletica orizzontale pre esienteste;*** ***Scavo Trasversale: di una fascia pari a quella dello scavo incrementata di m. 2,50 da entrambi i lati dello scavo stesso e rifacimento della segnaletica orizzontale pre esistente;*** Successivamente alla fresatura e prima della posa del tappetino, al fine di evitare successive fessurazioni, deve essere interposto un rinforzo della pavimentazione con - geotessile non tessuto in polipropilene a filo continuo.
Art. 12	**MANUTENZIONE Il concessionario** è obbligato ad assicurare la **manutenzione dei ripristini del piano viabile**, previa comunicazione alla Provincia di Benevento, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e manufatti oggetto della presente autorizzazione, significandosi che le responsabilità civili e penali ed i connessi risarcimenti per eventuali danni a cose e/o persone, ascrivibili alla mancanza di tempestivi interventi manutentivi, restano ad esclusivo carico del concessionario. Per qualsiasi cedimento od avallamento dovuto a cause imputabili ai lavori autorizzati, il **concessionario** è obbligato a ripristinarli a richiesta dai funzionari dell'Ente Provincia di Benevento;
Art. 13	**NEL CASO DI INTERVENTI SU BANCHINA OLTRE IL BORDO BITUMATO DELLA SEDE STRADALE, Il** ripristino dello scavo deve avvenire con adeguato terreno vegetale, posato a stradi costipandolo adeguatamente. Inoltre dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare successivi cedimenti, anche mediante opere di sottoscarpa e/o terre armate. Le operazioni di scavo effettuate in corrispondenza dell'apparato radicale di alberature presenti lungo le strade dovranno prevedere tutti gli opportuni accorgimenti atti a preservare la stabilità delle piante al fine di non provocare indebolimento delle stesse ed effetti negativi sia per la sicurezza della circolazione stradale e per l'integrità della sede stradale. Nel caso in cui un sottoservizio sia posato ad una profondità inferiore a 1,50 m e che la stessa banchina sia interessata dalla posa di una barriera di sicurezza stradale, gli oneri dello spostamento del sottoservizio saranno a carico della società gestore del sottoservizio stesso. Lo spostamento del sottoservizio dovrà avvenire entro 60 giorni dalla richiesta della Provincia**;**
Art. 14	**NEL CASO DI INTERVENTI SU MARCIAPIEDE OLTRE IL BORDO BITUMATO DELLA SEDE STRADALE,** Il ripristino dovrà uniformarsi al tipo di pavimentazione esistente, per forma dimensione e colorazione, avendo particolare cura la chiusura delle giunture e della perfetta planarità del piano di calpestio

	allo stesso livello, a tutta la larghezza del marciapiede e per tutto il tratto interessato dai lavori;
Art. 15	**POZZETTI -** I pozzetti dovranno essere ubicati, ove possibile, al di fuori della carreggiata stradale, nelle pertinenze della stessa in modo da non costituire insidia e pericolo per la circolazione stradale. I chiusini di detti pozzetti non dovranno presentare dislivelli (sottoposti o sovrapposti) rispetto al piano viabile ma dovranno essere tassativamente a livello, non sono consentite tolleranze in meno o in più rispetto al livello dello strato più superficiale del piano viabile (tappetino), fermo restando l'obbligo a carico del concessionario della permanente manutenzione delle opere così realizzate e delle responsabilità dirette ed indirette da esse derivanti per eventuali inefficienze costruttive e/o funzionali delle stesse. Il Concessionario resta unico responsabile di eventuali danni civile e penale e/o disagi arrecati a terzi a seguito della realizzazione di dette opere.
Art. 16	Tutte le opere dovranno essere realizzate fatti salvi i diritti della Amministrazione Provinciale di Benevento e di terzi; Prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere richieste le necessarie ed eventuali autorizzazioni di legge ad altri Enti. Per le opere ricadenti all'interno dei centri abitati, la Concessione o Autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Comune competente, previo Nulla Osta della Provincia di Benevento in qualità di ente proprietaria della strada;
art. 17	**La concessione**, è rilasciata senza pregiudizio del diritto di terzi. Il concessionario terrà l'Amministrazione Provinciale. sollevata ed indenne da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che dalla concessione potesse provenirle da terzi (art. 9 - Regolamento COSAP;
Art. 18	**L'Amministrazione Provinciale** si riserva di apportare, ove le esigenze della viabilità lo richiedono, modifiche al tratto di strada, in corrispondenza delle opere oggetto di concessione, relativamente sia all'andamento plano-altimetrico sia alla sagoma stradale, senza che il concessionario possa opporvisi; In tal caso **l'Amministrazione Provinciale** potrà in ogni tempo, modificare la concessione o anche revocarla, in tutto o in parte, con congruo preavviso e dietro emanazione di apposito provvedimento opportunamente motivato, senza che il concessionario possa opporre difficoltà di sorta o accampare pretese o richiedere compensi di alcun genere. Il Concessionario, nel periodo precisato nel preavviso suddetto, dovrà provvedere a sue cure e spese alle modifiche, oppure allo spostamento definitivo o provvisorio o addirittura alla rimozione delle opere, nonché al ripristino ed alla sistemazione del corpo stradale, del piano viabile e relative pertinenze, eseguendo tutti i lavori, nei tempi e con modalità che saranno prescritte dalla **PROVINCIA DI BENEVENTO**, a suo insindacabile giudizio. In caso d'inadempienza totale o parziale, si provvederà d'ufficio, a spese del Concessionario. Analogamente si procederà nei casi di cessazione della concessione per scadenza, rinunzia o decadenza;
Art. 19	Per quanto altro non espressamente riportato nel presente disciplinare si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento COSAP, approvato con delibera n. 26 del 27-02-2008.
Art. 20	Quando i lavori comportano il restringimento della carreggiata ad una larghezza inferiore a m 5,60 occorre disciplinare il transito a senso unico alternato nel tempo, regolato ai sensi dell'art.42, comma3, del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada;
Art. 21	*Nei centri abitati, il presente atto, costituisce parere favorevole per l'emissione dell'ordinanza da parte del comune competente, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del D.Lgs n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" relativa alla regolamentazione del traffico veicolare nel tratto interessato ai lavori.*
Art. 22	**La concessione decade di validità se non verranno rispettati le prescrizioni riportate nel presente atto concessorio.**
Art. 23	**SANZIONI** Per tutto quanto non contemplato nel presente atto, si rimanda all'osservanza delle normative in vigore attinente e conseguenti gli interventi da effettuare, che dovranno essere rispettate dal soggetto interessato, il quale in difetto, oltre ad incorrere a provvedimenti sanzionatori, sarà responsabile di tutte le conseguenze derivanti dal non rispetto di tali normative.

	Per le violazioni, si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente, con particolare riguardo al DLgs 285 del 30.4.1992 "Nuovo codice della strada" da parte degli organi competenti.

4) **di informare che il presente atto:**

1) dovrà essere custodito in cantiere per essere esibito ad ogni richiesta del personale addetti al controllo;
2) è reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente Provincia nei tempi e modi di legge;

5) **l'indirizzo da utilizzare per l'invio di comunicazioni**:Pec: protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it

6) **di trasmettere copia del presente atto *alla e-distribuzione S.P.A Indirizzo pec*** *e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it*

IL TECNICO
F.TO GEOM. MARCELLO CAPOBIANCO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O.
f.to (Ing. Salvatore Minicozzi)

IL DIRIGENTE AD INTERIM
f.to (Ing. Angelo Carmine Giordano)